



Via Appia Nuova, 281 – int. 1  
00183 - Roma (RM)  
[amus-aeronautica@pec.it](mailto:amus-aeronautica@pec.it)

AL CAPO DI STATO MAGGIORE AM  
Gen. S.A. Antonio CONSERVA  
PEC: [stataereo@postacert.difesa.it](mailto:stataereo@postacert.difesa.it)

Prot. N. 624E/2025

**OGGETTO:** Flessibilità oraria.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Riferimento: Direttiva SMA - ORD 011 “Normativa Generale Sull’orario Di Servizio e sul Lavoro Straordinario”, edizione 2015 – ultima variante 2017.

^^^^^^^^^^^^^^^^

*Sig. Generale,*

sono pervenute alla scrivente APCSM alcune istanze concernenti la tematica in epigrafe, da ritenere meritevoli della Sua attenzione.

La normativa posta a riferimento consente esclusivamente a determinate realtà (essenzialmente quelle centrali e/o territoriali/intermedie) la facoltà di articolare l’orario di servizio con criteri di flessibilità senza un’apposita autorizzazione, subordinando invece la possibilità di concessione della stessa ai restanti E/D/R periferici di FA mediante apposite e successive autorizzazioni da parte dell’Alto Comando sovraordinato: orbene, deve dirsi al riguardo che tale (percepita) difformità di trattamento ha generato disorientamento e senso di frustrazione tra un’aliquota di personale appartenente ai citati E/D/R periferici.

Invero, sempre più, nel panorama lavorativo attuale, la possibilità di coniugare le esigenze personali e familiari con l’attività lavorativa, ovvero il c.d. *work-life balance*, contribuisce in maniera significativa a migliorare la stessa qualità della vita lavorativa, con ricadute positive sulla motivazione e sulla produttività del personale; tale bilanciamento non può che tradursi in un incremento del benessere psicofisico e, di conseguenza, in una maggiore efficienza operativa.

Inoltre, la crescente presenza di famiglie con entrambi i genitori militari o di nuclei familiari monoparentali rende indispensabile un approccio più evoluto e inclusivo alla gestione del tempo, per permettere al personale di assolvere ai propri incompressibili doveri professionali senza compromettere la cura dei propri cari.

È evidente che tale richiesta deve essere contemperata con le irrinunciabili esigenze operative che rimangono prioritarie e inderogabili. La proposta non intende in alcun modo compromettere la prontezza e l’efficacia della Forza armata, ma piuttosto ottimizzare la gestione delle risorse umane, consentendo una migliore distribuzione dei carichi di lavoro e una riduzione dei fattori di stress.



**Via Appia Nuova, 281 – int. 1  
00183 - Roma (RM)  
[amus-aeronautica@pec.it](mailto:amus-aeronautica@pec.it)**

In tale contesto, sia dunque consentito auspicare che l'opera di sensibilizzazione nei confronti degli AA.CC. già da tempo avviata da Codesto Vertice di FA in molti settori, possa essere estesa anche alla tematica de qua, al fine di assicurare piena omogeneità di trattamento tra tutto il personale della FA, vieppiù contribuendo al consolidamento di ambienti e situazioni lavorative percepite da tutti i militari quali sani e orientati al benessere collettivo.

Nel rimanere in attesa di una cortese risposta, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

***Roma, 19 settembre 2025***

**AMUS - Aeronautica  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Guido BOTTACCHIARI**